

COMUNE DI GENIVOLTA

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI
STRADE COMUNALI

RELAZIONE TECNICA

Agosto 2024

Stato di fatto

Allo stato odierno, nonostante i ripetuti interventi puntuali effettuati dal personale dell'Ente o dalle ditte incaricate attraverso riprese con asfalto a freddo, l'area a parcheggio di Via Castello, la porzione finale di Via Ortaglia e la Via Specciana presentano un fondo in conglomerato bituminoso ammalorato in più punti.

Progetto Generale

Interventi sul manto stradale

L'intervento prevede il rifacimento del manto stradale, attualmente in conglomerato bituminoso, in modo da consentire l'eliminazione delle zone dissestate o compromesse nella loro funzionalità.

Sarà rimosso, mediante fresatura generale della strada, l'attuale strato di conglomerato superficiale, in modo da rendere la superficie livellata e adeguatamente grezza atta a ricevere e ad aggrappare il successivo manto d'usura, ottenendo così una sede stradale compatta che impedisca, nel tempo, le infiltrazioni di sostanze che favorirebbero lo sgretolamento dello stesso.

Contemporaneamente saranno risistemate le caditoie stradali esistenti, mediante la loro messa in quota.

Il nuovo manto d'usura, a diretto contatto con il traffico e gli agenti atmosferici, dovrà garantire una elevata resistenza alle sollecitazioni, una adeguata aderenza degli pneumatici e un buon comfort di sicurezza per gli utenti.

Segnaletica orizzontale

Tra i vari sistemi disponibili per rendere visibile all'automobilista, ma anche a tutti gli altri utenti della strada, il percorso nelle diverse condizioni di guida (diurna, notturna, in condizioni di pioggia o di nebbia), la segnaletica orizzontale è il sistema più efficace.

L'esecuzione della nuova segnaletica orizzontale (strisce continue, zebraure, scritte, parcheggi etc.) dovrà essere eseguita con l'impiego di vernici rifrangenti nei casi previsti dal Codice della Strada vigente, tracciata in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30 aprile 1992 N. 285 e successive modifiche e integrazioni e del relativo Regolamento di Attuazione d.P.R. 16 dicembre 1992 N. 495 e secondo le istruzioni della Direzione Lavori.

I lavori saranno eseguiti nel pieno rispetto delle regole dell'arte e con i migliori accorgimenti tecnici per la loro perfetta esecuzione.

Interferenze

Le opere in progetto prevedono scarifiche superficiali e gli impianti sottosuolo, costituiti da linee elettriche, gas, acquedotto, fognatura, ecc. dovranno essere individuati per evitare il contatto con le macchine operatrici (fresatrice o rullo compressore).

Non si ritiene necessaria la redazione di apposito studio in quanto la tipologia di lavori e la localizzazione degli impianti esistenti è evidenziata dai pozzetti e dalle camerette di raccordo e intercettazione.

Non risultano interferenze tra le lavorazioni in progetto e le reti; ci si riserva, in fase di esecuzione, di effettuare eventuali ulteriori accertamenti, se ritenuti necessari, insieme all'impresa e agli Enti gestori.

Inquadramento generale ed indagini geologiche

Le opere in progetto si configurano sostanzialmente come opere di manutenzione di aree già destinate al pubblico interesse. Tenuto conto delle caratteristiche tipologiche e costruttive delle opere in questione, destinate ad un traffico veicolare prevalentemente da macchine agricole e autovetture, e che le stesse non presentano particolari problematiche di carattere idrogeologico o geotecnico, si può prescindere dalla redazione di una indagine geologica e geotecnica specifica, potendo fare riferimento ai dati già disponibili derivanti dell'elaborato della fattibilità geologica allegato al P.G.T.

Valutazione ambientale

Le opere in progetto non ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico ambientale e per le loro caratteristiche non richiedono una preventiva valutazione di impatto ambientale.

IL PROGETTISTA

ARCH. CRISTINA ADELE SILVA